



Istituto Nazionale di Statistica

DIREZIONE GENERALE

Verbale di confronto fra Amministrazione e Organizzazioni Sindacali
rappresentative per l'erogazione del buono pasto in favore del personale
dell'Istat che presta attività in modalità di lavoro agile durante l'emergenza
da COVID 19

In data 27 aprile 2020, la delegazione trattante dell'Istat, composta dal Direttore Generale dott. Michele Camisasca e dalla delegata del Presidente dott.ssa Vittoria Buratta e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali rappresentative hanno avviato un confronto finalizzato all'erogazione del buono pasto in favore del personale dell'Istat che presta attività in modalità di lavoro agile durante l'emergenza da COVID 19.

Le parti esaminano e analizzano:

- l'art. 87 comma 3 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020;
- la Direttiva n. 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recente "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la Circolare esplicativa n. 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione relativa alle misure di cui al d.l. 17 marzo 2020, n. 18;
- il Comunicato Istat n. 29 del 4.03.2020

Le parti si danno atto che:

- le sopra richiamate disposizioni hanno individuato nel lavoro agile la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, avendo nel contempo qualificato le attività indifferibili come le sole da assicurare in presenza nel suddetto periodo di emergenza epidemiologica da COVID 19;
- la richiamata Circolare n. 2/2020 rimette a ciascuna Amministrazione il compito di "definire gli aspetti di tipo organizzativo e i profili attinenti al rapporto di lavoro, tra cui gli eventuali riflessi sull'attribuzione del buono pasto, previo confronto sotto tale aspetto con le organizzazioni sindacali" e che, con riferimento alla tematica dei buoni pasto, "si puntualizza [...] che il personale in smart working non ha automatico diritto al buono pasto e che ciascuna PA assume le determinazioni di competenza, previo confronto con le organizzazioni sindacali";



Istituto Nazionale di Statistica

DIREZIONE GENERALE

- sussiste l'opportunità di riconoscere il buono pasto ai lavoratori che prestano attività in modalità di lavoro agile in quanto, nel quadro della attuale straordinaria situazione emergenziale, modalità ordinaria di prestazione dell'attività lavorativa;
- il riconoscimento dei buoni pasto avverrà a partire dal giorno 5.03.2020, data in cui l'Istat, con Comunicato n. 29 del 4.03.2020, ha esteso a tutto il personale, indipendentemente dalla sede di appartenenza, la facoltà di svolgere le attività lavorative in modalità agile;
- in virtù di criteri di responsabilità sociale con riferimento non solo alla tutela della salute dei dipendenti ma anche a quella della collettività, il riconoscimento dei buoni pasto, in parallelo con l'attuale regime che individua il lavoro agile come modalità ordinaria della prestazione, coprirà tutto il periodo compreso tra il 5 marzo 2020 e il 31 maggio 2020;
- in prossimità della scadenza del 31 maggio 2020, verrà fissato un nuovo tavolo sindacale al fine di avviare un confronto per l'eventuale prolungamento dell'erogazione del buono pasto in linea con l'evoluzione della situazione epidemiologica e il conseguente quadro normativo;
- la disciplina prevista dal presente verbale riveste carattere di eccezionalità e non innova in alcun modo il Protocollo relativo all'avvio della sperimentazione del lavoro agile in Istat sottoscritto in data 19.12.2019, la cui efficacia deve al momento considerarsi sospesa;

Le Parti concordano che

- al personale dell'Istat che, in virtù della situazione di emergenza epidemiologica da virus COVID 19, svolge la propria prestazione lavorativa in modalità lavoro agile verrà riconosciuta l'erogazione del buono pasto per il periodo compreso fra il 5 marzo 2020 e il 31 maggio 2020;
- l'erogazione del buono pasto sarà subordinata all'inserimento da parte dei lavoratori nel sistema delle rilevazioni della presenza del codice 602 "Lavoro agile per calamità"; per tutti i dipendenti che dal 5 marzo hanno regolarizzato la prestazione in modalità agile nella modalità ordinaria secondo la precedente disciplina, la prestazione verrà convertita nella modalità "Lavoro agile per calamità" ai fini dell'attribuzione del buono pasto;
- per i dipendenti delle sedi territoriali situati nelle cd. zone rosse che hanno regolarizzato la giornata lavorativa nella modalità lavorativa "Lavoro agile per calamità" (codice 602) verrà attribuito il buono pasto anche in data precedente a quella del 5 marzo 2020;
- in prossimità della scadenza del 31 maggio 2020, verrà fissato un nuovo tavolo sindacale al fine di avviare un confronto per l'eventuale



Istituto Nazionale di Statistica

DIREZIONE GENERALE

prolungamento dell'erogazione del buono pasto in linea con l'evoluzione della situazione epidemiologica e il conseguente quadro normativo;

- Su richiesta delle Organizzazioni Sindacali, l'Amministrazione si impegna ad avviare un confronto a stretto giro per definire una modalità finalizzata all'attribuzione dei buoni pasto ai dipendenti anche per i giorni lavorati in regime di telelavoro.

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS.